



CORSO DI STUDI:	SCIENZE MOTORIE
ANNO DI CORSO:	SECONDO
SEMESTRE:	SECONDO
MODULI DIDATTICI:	UNO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (M-PED/03)	
NUMERO CFU:	5
ORE D'AULA:	40
DOCENTE :	ANTONELLA MANCANIELLO

INFORMAZIONI GENERALI

Prerequisiti	La trattazione dei temi specifici della materia necessita di conoscenze sufficientemente approfondite di Pedagogia Generale e di Psicologia dell'età evolutiva
Obiettivi formativi	Dare agli studenti gli strumenti necessari per riconoscere la presenza di una persona con disabilità e/o con disturbi dell'apprendimento e/o con disagio nel contesto di riferimento e affrontare con competenza la situazione in cui è inserita. Progettare e programmare percorsi di attività motoria e sportiva per una persona con disabilità (dall'analisi della situazione iniziale alla documentazione finale) all'interno di contesti formativi, sociali e sportivi. Ottenere una buona conoscenza su come sia strutturato lo sport per persone con disabilità, sia nazionale che internazionale.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di salute promosso dall'OMS con la pubblicazione dell'ICF.• La condizione di disabilità secondo l'OMS• La classificazione ICF e ICF – CY, la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, relativa a tutti gli aspetti della salute umana, ricercare applicazioni nell'ambito sportivo delle classificazioni.• Motricità e sport adattato: aspetti psico-pedagogici, didattici, metodologici, attività motoria e sportiva rivolta a persone con vari tipi di disabilità: fisica, sensoriale, cognitiva, intellettuale relazionale, organizzazione a livello nazionale ed internazionale dello sport per persone con disabilità.• Riduzione dell'handicap e aspetti della professionalità di chi si occupa di integrazione• Progettazione di un intervento educativo.

	<p>Analisi di casi (lavoro di gruppo). Le metodologie di intervento didattico e organizzativo, basate sull'accoglienza e il riconoscimento, sia in termini di relazione educativa che degli apprendimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi e la valutazione per progettare i livelli di apprendimento del soggetto, sulla base del modello ICF – CY • I BES Bisogni Educativi Speciali e la normativa scolastica • I DSA Disturbi Specifici di Apprendimento e la normativa scolastica <p>Normativa scolastica di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.lgs. 66/2017 e successive modifiche/integrazioni del II D.Lgs 96/2019 ; D.lgs. 63/2017; D.lgs. 62/2017 • Linee Guida MIUR per l'Inclusione. • Linee Guida MIUR per i DSA • Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012: Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
<p>Risultati di apprendimento attesi</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere <ul style="list-style-type: none"> ○ L'apprendimento motorio inclusivo: teoria e metodologia ○ La condizione di disabilità secondo l'OMS: Definizione di deficit handicap e vari aspetti della disabilità ○ I BES Bisogni Educativi Speciali ○ I DSA Disturbi Specifici di Apprendimento ○ Gli aspetti psico-pedagogici, didattici, metodologici, attività motoria e sportiva rivolta a persone con vari tipi di disabilità: fisica, sensoriale, cognitiva, intellettivo relazionale ○ La Normativa scolastica di riferimento ○ L'organizzazione a livello nazionale ed internazionale dello sport per persone con disabilità. • descrivere <ul style="list-style-type: none"> ○ gli aspetti della professionalità di chi si occupa di integrazione ○ La Riduzione dell'handicap relativamente agli aspetti della salute umana • interpretare <ul style="list-style-type: none"> ○ le applicazioni nell'ambito motorio e sportivo delle classificazioni ICF - CY.
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>(Applying knowledge and</p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze acquisite per l'approfondimento autonomo di aspetti relativi al campo specifico al quale lo studente si dedicherà nell'ambito della attività

understanding)	<p>professionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> Progettare un intervento educativo specifico in ambito motorio nella scuola.
Abilità comunicative (communication skills)	Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere: Utilizzare la terminologia scientifica specifica in modo adeguato.
Autonomia di giudizio (making judgements)	Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere effettuare delle valutazioni di massima relative agli argomenti trattati
Attività di supporto	Oltre all'attività didattica, allo studente verrà data l'opportunità di partecipare a Seminari, Internati di ricerca, frequenza in laboratorio.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto seguito da una prova orale: Questionario a risposta multipla (70%) e aperta (30%). Il voto dello scritto ha validità un anno solare. Esame Orale per la valutazione di: learning skills, making judgements e communication skills
Metodologia	L'Insegnamento è strutturato in 40 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 4 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale prevede lezioni teoriche e didattica integrativa sugli argomenti trattati. Si utilizzerà il metodo dell'analisi di casi con la partecipazione di atleti con disabilità e la presentazione di esperienze dirette di allenatori e docenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
Riferimenti per l'esame	<ol style="list-style-type: none"> Diaporama del corso Dispense appositamente Predisposte a cura del Docente CAP.6 Dall'integrazione all'inclusione, "Dalla Pedagogia Generale alla Pedagogia del movimento" (vedi Bibliografia) Mancaniello Antonella, Come si giustifica il rapporto ICF/BES?. (vedi Bibliografia)
Bibliografia per l'esame	<ol style="list-style-type: none"> Mancuso Antonino, Dalla Pedagogia Generale alla Pedagogia del movimento, Universitalia, Roma, 2014 OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), I.C.F., versione breve, ed Erikson Trento, 2009 Mancaniello Antonella, Come si giustifica il rapporto ICF/BES?. In Gomez Paloma Filippo, Ianes Dario (a cura di), Dall'educazione fisica e sportiva alle prassi inclusive: Il modello di identificazione EDUFIBES, Cap. 4, Erickson, Trento, 2014
Bibliografia Consigliata	<p>Mancaniello Maria Rita, Per una pedagogia dell'adolescenza, Pensa Multimedia, Lecce, 2018</p> <p>Chiappetta Cajola Lucia, Didattica del gioco e integrazione. Progettare con l'ICF, Carocci, Roma, 2012</p> <p>Mancaniello M.R., Le espressioni del disagio adolescenziale: il fenomeno del bullismo e i possibili metodi di intervento nella scuola. In: S. Ulivieri. Insegnare nella scuola secondaria. Per una</p>

	<p>declinazione della professionalità docente. p. 170-190, ETS, Pisa, 2012.</p> <p>Ianes Dario, Cramerotti Sofia (a cura di), Usare l'ICF nella scuola. Spunti operativi per il contesto educativo, Erikson, Trento, 2011</p> <p>Gomez Paloma Filippo, (a cura di), Corporeità, didattica e apprendimento, le neuroscienze dell'educazione, Edisud, Salerno, 2009</p> <p>Galanti Maria Antonella, Affetti ed empatia nella relazione educativa, Napoli, Liguori, 2001.</p> <p>Trisciuzzi Leonardo, Fratini Carlo, Galanti Maria Antonella, Manuale di Pedagogia Speciale, Editori Laterza, 2000</p>
Disponibilità per tesi	Numero 10-30 per anno
Disponibilità per tesi su argomenti	<p>Metodologia e didattica inclusiva</p> <p>Sport integrato</p> <p>Sport inclusivo</p> <p>Relazione educativa</p> <p>Normativa scolastica per l'inclusione</p> <p>ICF - CY e sue applicazioni nella scuola</p> <p>Il disagio e lo sviluppo psicomotorio</p> <p>Dall'educazione fisica e sportiva alle prassi inclusive: ruolo dell'educatore</p> <p>La pedagogia speciale</p> <p>Le situazioni di disagio e il ruolo dello sport educativo</p>

Programma lezioni II semestre

Lezioni a distanza dal 6 marzo al 3 aprile

Giorno	Durata	Contenuti
6 Marzo	2 ore + 2 ore	Sviluppo psicomotorio (cognitivo e relazionale) Dall'integrazione all'inclusione: Didattica inclusiva e fasi di apprendimento
20 Marzo	2 ore + 2 ore	La classificazione ICF - La condizione di disabilità secondo l'OMS L'analisi e la valutazione per progettare i livelli di apprendimento del soggetto, sulla base del modello ICF - CY Studio di caso Lavoro di gruppo su piattaforma wiki
27 Marzo	2 ore + 2 ore	Sport come strumento di integrazione Caratteristiche e Problematiche dei disturbi dello spettro autistico Autismo, scuola e sport esempio della ginnastica ritmica
3 Aprile	2 ore + 2 ore	La relazione educativa. Le competenze professionali del docente
8 Maggio	2 ore + 2 ore	Rapporto ICF/BES I Disturbi Specifici di Apprendimento Esercitazione: Organizzare una attività laboratoriale per soggetti con DSA e Bisogni Educativi Speciali



22 Maggio	4 ore	<p>"Sport e Inclusione" Attività in forma seminariale in collaborazione con relatori di Special Olympic, UCIM e LC Roma Augustus. Il seminario servirà per approfondire gli argomenti già trattati nel corso con la collaborazione di esperti e atleti.</p> <p>Motricità e sport adattato: aspetti psico-pedagogici, didattici, metodologici, attività motoria e sportiva rivolta a persone con vari tipi di disabilità: fisica, sensoriale, cognitiva, intellettuale relazionale, organizzazione a livello nazionale ed internazionale dello sport per persone con disabilità.</p>
29 Maggio	2 ore + 2 ore	<p>Life skills, diritti di cittadinanza e diritto allo studio</p> <p>L'inclusione tra norma e realtà Progettazione di un intervento educativo: Metodologia insegnamento – apprendimento</p> <p>Indicazioni per gli esami</p>

RECAPITI DOCENTE PROF. ANTONELLA MANCANIELLO:

- E MAIL:
 - antonella.mancaniello@uniroma2.eu
 - mancaniello.scienzemotorie@gmail.com

 - PER TESI CONTATTARE CULTRICE DELLA MATERIA dott.ssa CATERINA SPEZZANO
- E MAIL:
 - mancaniello.scienzemotorie@gmail.com
 - caterina.spezzano@istruzione.it
- RICEVIMENTO: Su appuntamento